



Regione Lazio, annunciato il nuovo bando "Valore Artigiano"

Descrizione

La Regione Lazio ha annunciato il nuovo bando "Valore Artigiano", che destina **6 milioni di euro alle imprese artigiane del territorio** per progetti di sviluppo e valorizzazione del settore. L'iniziativa è parte del Piano Triennale per l'Artigianato 2024-2026 e rappresenta un impegno concreto per la tutela e la promozione del comparto.

Hanno partecipato all'incontro **Roberta Angelilli**, vicepresidente della Regione Lazio e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione; **Enrico Tiero**, presidente della Commissione Sviluppo economico e Attività produttive, Start-up, Commercio, Artigianato, Industria, Tutela dei consumatori, Ricerca e Innovazione del Consiglio regionale e il commissario del Consorzio industriale del Lazio; **Lorenzo Tagliavanti**, presidente della Camera di Commercio di Roma; **Erino Colombi**, presidente di CNA Lazio; **Antonio Fainella**, segretario regionale di Confartigianato Lazio; **Daniilo Barduzzi**, direttore Centro Studi di Casartigiani; **Francesco Marcolini**, presidente di Lazio Innova.

Il bando offre contributi a fondo perduto per due tipologie di progetti. Uno sostiene lo **sviluppo dell'impresa artigiana**, con un focus su ammodernamento e transizione tecnologica, a cui sono riservati **5 milioni di euro** per investimenti in macchinari, attrezzature e impianti specifici, tecnologie digitali (hardware, sistemi ICT e software), impianti fotovoltaici, opere murarie e impiantistica civile. L'altro riguarda la **valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale**, per promuovere l'unicità e il valore culturale del settore artigiano, con una quota di **1 milione di euro**, attraverso l'adozione di tecnologie digitali e lo sviluppo delle vendite dei prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale via internet.

Tutti i contributi sono a **fondo perduto**, fino al 60% per progetti di innovazione e fino all'80% per la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale, con importi massimi rispettivamente di **12.000 e 10.000 euro**. Le spese ammissibili includono investimenti in macchinari, tecnologie digitali e opere di ammodernamento.

L'artigianato è parte integrante del patrimonio economico e culturale del Lazio e le imprese artigiane non sono solo un pilastro economico ma anche un elemento distintivo della ricchezza

culturale del nostro territorio. Vogliamo sostenere e promuovere questa straordinaria identità locale, armonizzandola con le sfide del futuro. Con questo bando supportiamo le imprese artigiane, nella transizione digitale, ambientale e nella valorizzazione delle eccellenze artistiche e tradizionali, favorendo la loro competitività in un contesto produttivo sempre più tecnologico e sostenibile», ha dichiarato **Roberta Angelilli**.

«Stiamo lavorando in modo sinergico su interventi volti alla tutela, allo sviluppo e alla promozione delle produzioni artigiane, nelle loro diverse espressioni territoriali, tradizionali e artistiche. Si tratta di un punto di partenza importante per le imprese di questo settore, che rappresenta un presidio insostituibile per i territori e le comunità. Un ringraziamento speciale lo rivolgo al vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico della Regione Lazio Roberta Angelilli, con la quale stiamo portando avanti iniziative straordinarie a favore del mondo produttivo laziale. Ora quel che ci attende è la necessità di un vero e proprio cambio di passo a livello normativo. È mia intenzione promuovere una modifica della legislazione regionale attuale, coinvolgendo tutti gli stakeholder di questo comparto, oltre ovviamente alle rappresentanze istituzionali e agli enti locali, per migliorare se possibile l'attuale quadro normativo, venendo incontro alle esigenze di questo settore cruciale», ha sottolineato **Enrico Tiero**.

«Il bando della Regione Lazio a sostegno dell'artigianato è importante per una serie di motivi, ma uno in particolare: l'Italia, con 1 milione e 261 mila imprese del settore (dato al 30 settembre 2024), può definirsi un Paese artigiano: tutte le città italiane sono state costruite dagli artigiani e si sono a lungo caratterizzate come sede di attività dedicate, ma è innegabile che questo settore strategico del nostro tessuto imprenditoriale stia attraversando una fase di difficoltà. A Roma le imprese artigiane sono oltre 63 mila, il 14,4% del totale delle imprese romane. Questo patrimonio di manualità e saperi dev'essere aiutato e tutelato nel modo più opportuno perché rappresenta una ricchezza inestimabile e un tratto distintivo della nostra Città e del nostro Paese, riconosciuto e apprezzato in tutto il mondo. E il bando regionale va, concretamente, in questa direzione», ha affermato il presidente della Camera di Commercio di Roma **Lorenzo Tagliavanti**.

«Apprezziamo l'attenzione dimostrata dalla Regione Lazio per il comparto dell'artigianato del nostro territorio. I bandi sono una grande occasione per rilanciare e sostenere concretamente il prezioso tessuto delle micro, piccole e medie del Lazio. L'obiettivo comune è renderli accessibili alle micro, piccole e medie del nostro territorio. Da parte nostra, come Associazione, come sempre ci mettiamo a disposizione per contribuire a un confronto costruttivo con l'Amministrazione, alla ricerca di strumenti che, mai come in una fase come questa, si possano rivelare indispensabili per l'economia della nostra Regione», ha commentato il presidente di CNA Lazio **Erino Colombi**.

«Le imprese Artigiane hanno manifestato nel tempo una resilienza molto maggiore rispetto alle altre tipologie d'impresa. Il legame con il territorio, il Valore Artigiano che esse esprimono, le rende maggiormente resistenti alle dinamiche congiunturali e capaci di rispondere in maniera dinamica alle esigenze del sistema produttivo e ai suoi fabbisogni di innovazione e digitalizzazione. Ringraziamo la Regione e in particolare l'Assessora Angelilli per aver riaperto, dopo otto anni di scarso interesse, il dossier sull'Artigianato predisponendo il Piano Triennale e il Bando per le imprese artigiane. Puntare sull'Artigianato significa non solo salvaguardare un comparto fondamentale per la vita della città ma garantire la qualità, l'originalità delle produzioni locali e tenere uniti i tessuti produttivi della città. Stesse politiche ci attendiamo da Roma Capitale soprattutto in relazione al rilancio delle Aree Produttive», ha spiegato il presidente di Confartigianato Roma **Andrea Rotondo**.

«Con il bando presentato oggi la Regione Lazio manda un chiaro segnale di riconoscere l'importanza dell'artigianato nelle politiche per lo sviluppo del nostro territorio. Per questo apprezziamo l'iniziativa e ci teniamo a ringraziare la vicepresidente Angelilli, che sta dimostrando, con una presenza costante oltre che con provvedimenti concreti, quanto abbia a cuore il nostro comparto: e sinceramente di questa attenzione negli ultimi tempi ne abbiamo sentito parecchio la mancanza. Riteniamo inoltre che sostenere le imprese artigiane nella transizione digitale, e allo stesso tempo valorizzare le eccellenze artistiche e tradizionali, significa anche sostenere forme di lavoro stabili: questa è infatti la peculiarità della produzione artigiana, caratterizzata da un alto livello di specializzazione e una conseguente continuità dei rapporti di lavoro», ha specificato il vicepresidente di Casartigiani Lazio **Mario Salati**.

L'agone 2024